
GIORNATA DEL SEMINARIO

DOMENICA 17 GENNAIO 2016

PREMESSA

Domenica 17 gennaio si terrà la giornata del seminario nella quale è chiesta una preghiera e una sensibilizzazione particolare sul tema delle vocazioni diocesane. A tale proposito l'equipe del Centro Diocesano Vocazioni ha preparato un piccolo sussidio da utilizzare nelle varie celebrazioni.

Nel dettaglio vengono proposte:

- a. Una didascalia introduttiva che si potrebbe proporre a inizio celebrazione.
- b. Uno schema per la preghiera dei fedeli.
- c. Uno schema adattabile per una veglia di preghiera o una adorazione eucaristica.

SUSSIDI PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

DIDASCALIA INTRODUTTIVA

Celebrante o Diacono o lettore:

Oggi nella nostra diocesi si celebra la giornata di preghiera per il seminario diocesano. Il seminario è il luogo dove giovani ragazzi si preparano con un cammino di discernimento e di studio a diventare sacerdoti. In questa celebrazione siamo invitati a pregare per coloro che già sono in cammino e pregare il Signore perché “ mandi operai nella sua vigna”. La nostra vicinanza al seminario si esprime, inoltre, andando incontro alle varie esigenze , pertanto le offerte di questa celebrazione saranno devolute a tale scopo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrante: O Padre, con Gesù ci hai sottratto alle forze del male e hai fatto di noi i testimoni del tuo amore. Tu affidi anche a noi una missione di riconciliazione e di pace.

Insieme preghiamo dicendo: ***Ascoltaci, o Signore.***

- Perché la Chiesa annunci fedelmente il mistero della misericordia di Dio.
Preghiamo.
- Perché i ministri del popolo di Dio diano testimonianza bella e coerente della vita spesa a servizio di Dio e del prossimo.
Preghiamo.
- Perché i giovani aprano il loro cuore all'amore del Signore che li invita a donare la propria vita.
Preghiamo.
- Perché la nostra chiesa di Vercelli possa manifestare i segni della vitalità e della giovinezza dello Spirito.
Preghiamo.
- Perché le nostre famiglie vivano e manifestino la bellezza dell'amore che sa rinunciare al proprio interesse e cercare il bene degli altri.
Preghiamo.

Celebrante: Dio onnipotente ed Eterno, accoglie le preghiere che noi, tuoi figli, ti abbiamo rivolto. Per Cristo nostro Signore.

TRACCIA PER UNA VEGLIA DI PREGHIERA O UNA ADORAZIONE EUCARISTICA

Canto - Esposizione del Santissimo Sacramento

Nelle Beatitudini è annunciata la possibilità di una vita nuova, diversa per quanti accolgono l'amore di Dio e l'esempio di Cristo. Una vita nella quale è possibile anche accogliere la chiamata del Signore al servizio della Chiesa nel ministero ordinato.

ASCOLTIAMO LA PAROLA DEL SIGNORE

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 5, 3-12)

¹Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. ²Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

³«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

⁴Beati gli afflitti, perché saranno consolati.

⁵Beati i miti, perché erediteranno la terra.

⁶Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

⁷Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

⁸Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

⁹Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

¹⁰Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

¹¹Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹²Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi.

Parola del Signore

Silenzio

PREGHIAMO INSIEME

Gesù, Figlio di Dio, in cui dimora la pienezza della divinità, Tu chiami tutti battezzati "a prendere il largo", percorrendo la via della santità. Suscita nel cuore dei giovani il desiderio di essere nel mondo di oggi testimoni della potenza del tuo amore. Riempili con il tuo Spirito di forza e di prudenza che li conduca nel profondo del mistero umano perché siano capaci di scoprire la piena verità di sé e della propria vocazione. Salvatore nostro, mandato dal Padre per rivelarne l'amore misericordioso, fa' alla tua Chiesa il dono di giovani pronti a prendere il largo, per essere tra i fratelli manifestazione della tua presenza che rinnova e salva.

Amen.

TESTI PER RIFLETTERE

Dal messaggio per la Giornata del Seminario

Beato chi risponde. A chi? A Dio. Se è a Lui che è indirizzata la risposta, non c'è da dubitare di essere beati. Per tanti motivi.

Prima di tutto perché Dio ci vuol bene e quindi ci si può fidare di Lui. Quando si sa che Colui che ti interpella ti ama ed ha a cuore la tua vita, il tuo futuro, allora intuisce che la sua proposta – la sua chiamata – non può che riservarti qualcosa di bello. E' vero che a questa intuizione

prima ed immediata può succedere un certo timore. Non è una proposta troppo alta per me? Sarò in grado di non deludere né Dio né me stesso? Ma il timore – segno di responsabilità e di prudenza – non elimina il fascino di essere stato guardato dall'Altissimo e nello stesso tempo infonde la tranquillante certezza di poter contare su di Lui. Chi ti chiama non è uno sprovveduto che non ti conosce, né un imbonitore che poi ti pianta in asso. E' Dio, ed è Padre. Prende campo allora dentro di te la figura di Maria: la proposta, che viene a conoscere nell'annunciazione, è davvero straordinaria e unica; non ha precedenti con cui confrontarsi. La sua risposta, meditata nasce dalla verità di se stessa e di Dio: "Ha guardato l'umiltà della sua serva e tutte le generazioni mi chiameranno *beata*" (Lc 1, 48).

Silenzio

Dal messaggio per la giornata del Seminario.

Un secondo motivo di beatitudine è che la tua risposta conferma una scelta già fatta: quella di seguire Gesù, che non è per te un estraneo: già lo conosci perché da tempo sei suo discepolo. E ora nei tuoi confronti ripete quello che Lui ha fatto quando, tra coloro che lo seguivano ne scelse dodici perché "stessero con Lui e per mandarli a predicare" (Mc 3, 14), cioè a far conoscere la bella notizia che Dio ha visitato il suo popolo, ne condivide la storia, la conduce verso la *beatitudine* eterna. E a questi Dodici Gesù rivolge un'attenzione particolare, chiamandoli amici (cfr Gv 15, 9-17) perché a loro confida, con gradualità e pazienza, il mistero della sua persona, il disegno della sua missione. Tra queste confidenze consegnate all'intimità dei dodici c'è anche la prospettiva, che conclude la sua vita terrena, della sua morte in croce e della risurrezione. Ne rimasero sconcertati; come noi, oggi. Ma la forza della sua amicizia ha permesso di oltrepassare le proprie debolezze e alla fine di vincere anche le loro paure. Come a loro, così a noi è dato in tal modo, di assaporare la beatitudine di essere perdonati e di vedere confermata la sua fedeltà e la sua chiamata, fino quando "un altro ti condurrà dove tu non vuoi" (Gv 21, 18). E la riconferma della sua chiamata dà anche a noi il coraggio e la gioia di riconfermare la nostra risposta. Per sempre.

Silenzio

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **ASCOLTACI, O PADRE.**

Perché la Chiesa riscopra continuamente la propria identità di corpo di Cristo nella varietà dei carismi, delle vocazioni e dei ministeri di cui vive la sua missione. Preghiamo.

Perché la comunità del Seminario viva e testimoni la beatitudine della risposta alla chiamata del Signore nel servizio alla fede dei fratelli. Preghiamo.

Perché la testimonianza degli sposi cristiani accompagni i figli verso scelte di vita improntate al dono di sé, nel matrimonio come nel ministero ordinato. Preghiamo.

Perché i ragazzi e i giovani coltivino un "cuore-in-ascolto" della parola del Signore, che li raggiunge dentro la quotidianità della vita di studio, impegno e relazioni. Preghiamo.

Perché la nostra comunità parrocchiale sia grembo fecondo per nuove vocazioni sacerdotali nell'articolazione varia e generosa dei servizi e ministeri e nella cura per la formazione e l'accompagnamento dei più giovani. Preghiamo.

Padre nostro...

Cel: Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù, presente in questo santo sacramento. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

*Padre, fonte della gioia,
Tu hai mandato il tuo Figlio, vero uomo e vero Dio a proclamare beati coloro che, nel cuore, sono poveri per Te, hanno fame e sete della tua presenza, da Te, che sei mitezza, si lasciano incontrare. Forma il cuore delle nostre comunità ad ascoltare la Parola del Maestro e a testimoniarla con la gioia del Vangelo.*

*Figlio del Dio vivente, Tu sei il vero beato.
Misericordioso come il Padre hai accolto e chiamato i peccatori, hai guarito nel cuore e nel corpo chi gridava a Te. Rendi la vita dei più giovani un'esperienza viva del tuo amore perché "pescati" da Te possano mettersi al tuo servizio. Siano ministri della tua Chiesa, operatori di pace e di comunione, tuo fratelli e figli del Padre, collaboratori della gioia di chi crede.*

*Spirito Santo, Amore Eterno che animi Chiesa,
consola con la tua presenza chi è afflitto e piange, chi è perseguitato e soffre per la fede, chi è insultato a causa del Vangelo. Ravviva in tutti il fuoco del tuo amore. Chiedi a ciascuno risposte concrete, "sì" pronti e disponibili, testimonianze coraggiose ed evangeliche di bene.*

*Maria, Madre della gioia, beata perché hai creduto,
prega per noi e accompagna la comunità del Seminario a rispondere con gioia
al Cristo tuo Figlio
benedetto nei secoli dei secoli.
Amen.*